

RASSEGNA STAMPA  
**FORUM ECOMEDIA 2023**

## INDICE RASSEGNA

### AGENZIE DI STAMPA

21.12.23

#### **ADNKRONOS**

Rapporto Eco Media, l'informazione green fa ancora fatica

#### **WEB**

21.12.23

#### **IL SOLE 24 ORE**

Rapporto Eco Media, l'informazione green fa ancora fatica

#### **SICILIA REPORT**

Rapporto Eco Media, l'informazione green fa ancora fatica

#### **MONEY.IT**

Rapporto Eco Media, l'informazione green fa ancora fatica

20.12.23

#### **THE MAP REPORT**

Rapporto Eco Media 2023: a che punto è l'informazione italiana sulla sostenibilità?

19.12.23

#### **METRO NEWS**

Climate change, presentato il Rapporto Eco Media 2023

18.12.23

#### **OHGA**

A Ohga! il Premio Pentapolis "Giornalisti per la Sostenibilità": "Per noi la crisi climatica è in prima pagina sempre"

#### **LASVOLTA**

Riscaldamento globale: sui media se ne parla solo in termini di "crisi"

## **ESRI ITALIA**

Esri Italia al Premio Giornalisti per la Sostenibilità

17.12.23

## **ADRIAECO**

Presentato oggi il Rapporto Eco Media 2023, la parola che compare più di frequente è alluvioni

AGENZIE DI STAMPA

16.12.23

## **ANSA**

Esri Italia al Premio Giornalisti per la Sostenibilità

## **GEA AGENCY**

Rapporto Eco Media: clima e alluvioni fra i temi ambientali più presenti sui media

15.12.23

## **ANSA**

La crisi climatica domina l'informazione ambientale

CARTACEI

16.12.23

## **CRONACHE DI CASERTA**

Sui media dominano energia e crisi climatica

## **CRONACHE DI NAPOLI**

Sui media dominano energia e crisi climatica

WEB

16.12.23

## **GREENREPORT**

Rapporto Eco Media 2022: per il mainstream ambiente e sviluppo sostenibile sono ancora marginali

## **IL MATTINO**

Nel rapporto nazionale "Eco-Media", il nostro giornale tra le maggiori testate come fonte d'informazione su clima ed energia

## **SICILIA REPORT**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

## **OGGI TREVISO**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green.

## **OGGI TREVISO**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista.

## **AGENZIE DI STAMPA**

15.12.23

## **ADNKRONOS**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

## **ADNKRONOS**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **LAPRESSE**

Ambiente: rapporto Eco-Media, crisi clima e energia domina sui media

## **LAPRESSE**

Ambiente: rapporto Eco-Media, crisi clima e energia domina sui media-2-

## **LAPRESSE**

Ambiente: rapporto Eco-Media, crisi clima e energia domina sui media-3-

## **LAPRESSE**

Ambiente: rapporto Eco-Media, crisi clima e energia domina sui media-3-

## **LAPRESSE**

Editoria: a Tommaso Tetro di LaPresse premio Giornalisti sostenibilità



## **LAPRESSE**

Editoria: a Tommaso Tetro di LaPresse premio Giornalisti sostenibilità-2-

WEB

15.12.23

## **SAPEREAMBIENTE**

X Forum Rapporto Eco-Media 2023

## **CANALE ENERGIA**

L'ambiente nei media generalisti, i dati del rapporto Eco Media 2023

## **SBIRCA LA NOTIZIA**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora...

## **LIBERO REPORTER**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

## **LIBERO QUOTIDIANO**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

## **LIBERO QUOTIDIANO**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **BUONASERA**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **BUONASERA**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

## **OLBIA NOTIZIE**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **OLBIA NOTIZIE**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

## **LIFESTYLE**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **LIFESTYLE**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

## **NOTIZIE**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

## **NOTIZIE**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **LA SICILIA**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **LA SICILIA**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

## **LA FRECCIA WEB**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

## **LA FRECCIA WEB**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **IL TEMPO**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **QUOTIDIANO DI FOGGIA**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

## **QUOTIDIANO DI FOGGIA**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **QUOTIDIANO DI BARI**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

## **QUOTIDIANO DI BARI**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **ILIKEPUGLIA**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

## **ILIKEPUGLIA**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **IL SANNIO**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **IL SANNIO**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

## **ENTI LOCALI**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **ENTI LOCALI**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

## **RADIO RADICALE**

10° Forum L'Informazione ambientale in Italia, verso il green new deal - Rapporto Ecomedia

## **TELEAMBIENTE**

Rapporto Eco-Media 2023, nel dibattito pubblico italiano l'ambiente non è ancora protagonista

## **IL MILLIMETRO**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **E-GAZETTE**

Decima edizione del Rapporto Eco-Media

## **ILIKEPUGLIA**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

## **VENEZIE POST**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

## **LO SPECIALE**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

## **TUSCIA TIMES**

Verso il Green New Deal Rapporto Eco Media 2023

## **AB ASSOBNENEFIT**

Rapporto Eco Media 2022

## **IN TERRIS**

La crisi climatica domina l'informazione ambientale

## **IL GIORNALE D'ITALIA**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

## **IL GIORNALE D'ITALIA**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **TISCALI AMBIENTE**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

## **TISCALI AMBIENTE**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **IL FOGLIO**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

## **IL FOGLIO**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **IL DENARO**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

## **IL DENARO**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **SARDEGNALIVE**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

## **SARDEGNALIVE**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **UNINDUSTRIA**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **VENEZIE POST**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **ECO IN CITTÀ**

Rapporto Eco Media 2023, nel dibattito pubblico l'ambiente non è protagonista

## **MONEY.IT**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

## **MONEY.IT**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **VIVERE ANCONA**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **VIVERE MARCHE**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **ISPRA**

L'informazione ambientale in Italia, verso l'Agenda 2030

## **VETRINA TV**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

## **WIND 3**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **IL BOLLETTINO**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **LA RAGIONE**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

## **LA RAGIONE**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **UGUALMENTE ABILE**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

## **UGUALMENTE ABILE**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

## **L'ECO DEL LITORALE**

Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

## **L'ECO DEL LITORALE**

Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

14.12.23

## **ECO BIO NEWS**

ROMA, DECIMA EDIZIONE DEL RAPPORTO ECO-MEDIA E DEL PREMIO PENTAPOLIS  
"GIORNALISTI PER LA SOSTENIBILITA' ", DOMANI, 15 DICEMBRE 2023

RADIO e TV

15.12.23

## **SKY TG24**

Servizio delle 21.45

## **TELEAMBIENTE**

Rapporto Eco-Media 2023, l'ambiente non è ancora protagonista

## **TELEAMBIENTE**

Informazione ambientale: quanto se ne parla sui media italiani?

AGENZIE DI STAMPA

21.12.23



**Rapporto Eco Media, l'informazione green fa ancora fatica**



Servizio fruibile al link: [https://www.adnkronos.com/sostenibilita/rapporto-eco-media-linformazione-green-fa-ancora-fatica\\_1JkD9QhzIVieBIYokIUmsU](https://www.adnkronos.com/sostenibilita/rapporto-eco-media-linformazione-green-fa-ancora-fatica_1JkD9QhzIVieBIYokIUmsU).

I dati dell'indagine che indaga la copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani.

WEB

21.12.23

Il Sole **24 ORE**

Rapporto Eco Media, l'informazione green fa ancora fatica



Servizio fruibile al link: [https://stream24.ilssole24ore.com/video/italia/rapporto-eco-media-l-informazione-green-fa-ancora-fatica/AFTzhk8B?refresh\\_ce=1](https://stream24.ilssole24ore.com/video/italia/rapporto-eco-media-l-informazione-green-fa-ancora-fatica/AFTzhk8B?refresh_ce=1).

I dati dell'indagine che indaga la copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani.

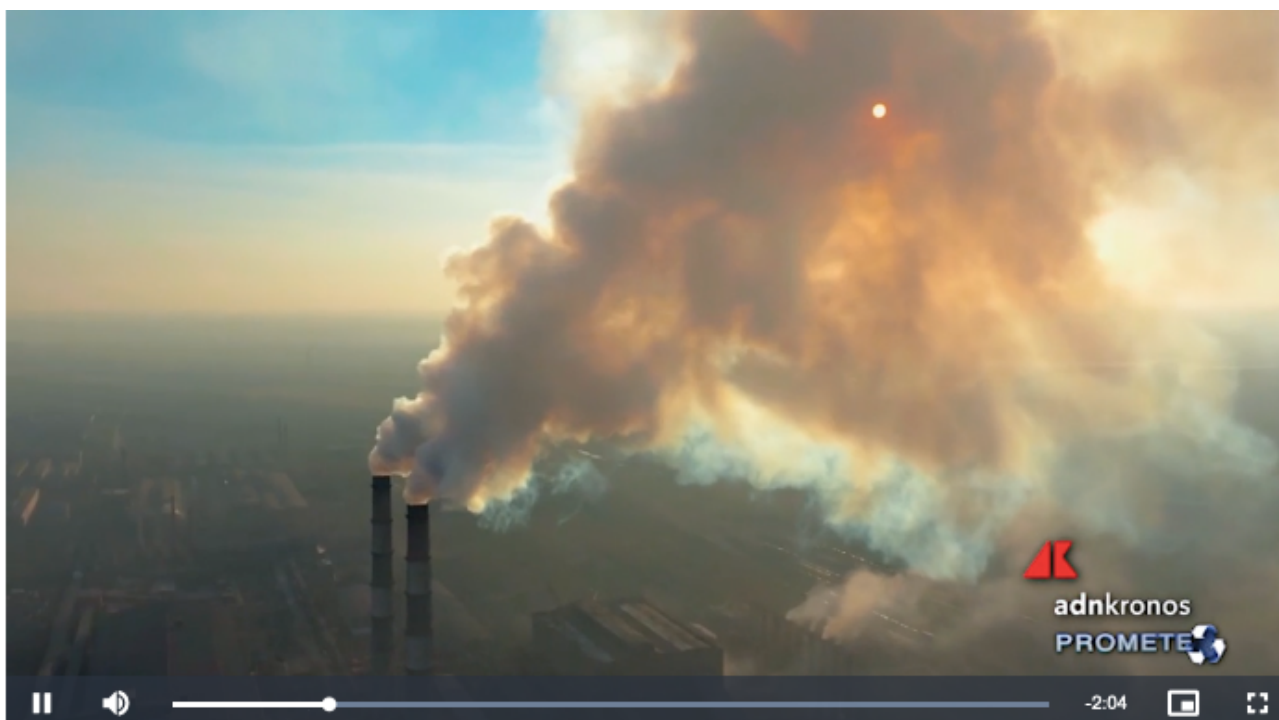


WEB

21.12.23

# Sicilia Report

Rapporto Eco Media, l'informazione green fa ancora fatica



Servizio fruibile al link: <https://www.siciliareport.it/video-adnkronos/rapporto-eco-media-informazione-green-fa-ancora-fatica/>.

I dati dell'indagine che indaga la copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani.

WEB

21.12.23



**Rapporto Eco Media, l'informazione green fa ancora fatica**



Servizio fruibile al link: <https://www.money.it/adnkronos/Rapporto-Eco-Media-l-informazione-green-fa-ancora-fatica>.

I dati dell'indagine che indaga la copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani.

WEB

20.12.23

**Rapporto Eco Media 2023: a che punto è l'informazione italiana sulla sostenibilità?***Tra le tematiche "green" più trattate spiccano la crisi climatica e quella ambientale*

Il panorama dell'informazione sulla sostenibilità in Italia è al centro del dibattito pubblico. Nonostante ciò, secondo il Rapporto Eco Media 2023, non ne è ancora protagonista. Il rapporto offre uno sguardo dettagliato sulla copertura mediatica di notizie legate all'ambiente e allo sviluppo sostenibile da parte dei media italiani ed è stato presentato durante il decimo Forum sull'informazione ambientale in Italia, promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica. Il monitoraggio, condotto da Volocom, società che si occupa di soluzioni per la digitalizzazione dell'Informazione, copre un periodo compreso tra l'1 ottobre 2022 al 30 settembre 2023 e coinvolge palinsesti stampa, web, tv e radio. I dati sono stati ricavati da un flusso di oltre 4 milioni di notizie al giorno provenienti da oltre 200 mila fonti. Il focus è stato sulle fonti italiane, contando 440 per la stampa, 12.088 per il web, 121 per la radio e 121 per la televisione.

Tra le tematiche analizzate, emerge chiaramente il predominio del cluster "crisi", che abbraccia temi quali il cambiamento climatico e la crisi ambientale in generale. Il picco di citazioni per il 2022 è stato a novembre, mentre maggio 2023 si è distinto come il mese con il più alto numero di citazioni (oltre 150.000). Le tematiche più trattate dopo il cluster "crisi" riguardano energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Curiosamente, i trasporti risultano essere la tematica con il minor successo mediatico, sia complessivamente che all'interno dei singoli palinsesti. Il web si dimostra il canale più interessato (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). La televisione rappresenta il 9% delle trasmissioni, superando la radio con il 4%. "Alluvioni" è la parola che compare con maggiore frequenza, un risultato comprensibile considerando gli eventi drammatici che hanno coinvolto l'Italia nel 2023, soprattutto a maggio nell'Emilia-Romagna. Avvenire si distingue come la fonte stampa più prolifica, mentre per il web spiccano [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Tra le "classifiche delle 20 fonti top" in termini di copertura mediatica sulle tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile in Italia, secondo il Rapporto Eco Media 2023, figurano anche [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), [Affari Italiani](http://Affari Italiani) e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it). Per quanto riguarda la televisione, RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba sono le emittenti che dedicano più trasmissioni al cluster "crisi". Per le radio, Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare si distinguono. Inoltre, dal rapporto emerge una minore attenzione al tema delle energie rinnovabili, con una focalizzazione dei media sulle "risorse" come idrogeno e gas, e sulle infrastrutture, come i rigassificatori, quando si tratta di notizie sull'energia.

In conclusione, il Rapporto Eco Media 2023 offre uno sguardo approfondito sulla copertura mediatica delle tematiche ambientali in Italia, sottolineando le sfide presenti e le opportunità inesplorate. La necessità di una maggiore attenzione all'informazione sostenibile emerge come una priorità, affinché il dibattito pubblico possa essere alimentato da una consapevolezza più ampia e informativa.

WEB

18.12.23



## **Climate change, presentato il Rapporto Eco Media 2023**

Presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, durante il 10° Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica.

### **Il Rapporto Eco Media 2023**

Il monitoraggio, redatto da Volocom, con il supporto scientifico di Green Factor, si è svolto dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121.

1 milione di articoli in un anno e, tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster "crisi" che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni). A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società.

Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli.

A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%).

La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna.

La fonte stampa più prolifica è Avvenire.

Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), [Affari Italiani](http://Affari Italiani) e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it).

Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SKYTG24, Rai3, TGCOM24, LA7 e Telenorba.

Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare.

Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite “risorse” – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori.

“Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell’Agenda 2030 è ancora un po’ in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un’informazione all’altezza del compito” – afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group – È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile“.

Nel corso della mattinata è stato conferito il Premio Pentapolis “Giornalisti per la Sostenibilità”, quest’anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa. Di seguito le vincitrici e i vincitori:

#### CARTA STAMPATA

- Premio Assoluto > Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy
- Menzioni Speciali > Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliadori, Funny Vegan

#### WEB

- Premio Assoluto > Simona Cardillo, Ohga
- Menzione Speciale > Rossella Vignoli, TuttoGreen

#### RADIO

- Premio Assoluto > Sonia Filippazzi, RAI Radio 1
- Menzione Speciale > Valeria Manieri, Radio Radicale

#### TV

- Premio Assoluto > Donatella Bianchi, RAI 1
- Menzione Speciale > Domenico Iannacone

#### AGENZIE STAMPA

- Premio Assoluto > Stefania De Francesco, ANSA
- Menzioni Speciali > Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse



WEB

18.12.23



## **A Ohga! il Premio Pentapolis “Giornalisti per la Sostenibilità”: “Per noi la crisi climatica è in prima pagina sempre”**

*Alla direttrice di Ohga!, Simona Cardillo, è stato assegnato il Premio Pentapolis Giornalisti per la Sostenibilità per l'impegno della redazione in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e sociali, che da sempre costituiscono il cuore pulsante del nostro lavoro giornalistico.*

Il lavoro di Ohga! a favore dell'informazione ambientale ha ricevuto un importante riconoscimento: la direttrice Simona Cardillo è la vincitrice del "Premio Pentapolis Giornalisti per la Sostenibilità" per la categoria giornalismo web.

Si tratta di un riconoscimento che ogni anno, a partire dal 2014, Pentapolis Institute e l'Osservatorio Sostenibilità e Ambiente assegna ai giornalisti italiani (e non solo) che "si siano particolarmente distinti – spiegano gli organizzatori del premio – per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social".

### **Il Premio Pentapolis**

La celebrazione per l'assegnazione del premio è avvenuta il 15 dicembre 2023, in occasione del 10° Forum "L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal", promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica.

La direttrice Simona Cardillo ha commentato così l'assegnazione del premio: "Sono onorata di aver ricevuto un premio così importante e volevo ringraziare Pentapolis Group, Eco in Città e tutta la giuria per aver pensato a me. Si tratta, però, di un riconoscimento che va a tutta la redazione di Ohga! e che dimostra l'importanza del nostro impegno quotidiano nel parlare di ambiente e sostenibilità con serietà e rigore scientifico. Crediamo che il senso del nostro lavoro sia soprattutto quello di trasmettere l'importanza della crisi climatica che stiamo vivendo e di fare in modo che diventi un argomento da prima pagina e non di cui parlare solo al momento di fare la conta dei danni dopo un evento estremo".

Durante l'evento è stato anche presentato il Rapporto Eco Media 2023, dedicato all'analisi della copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani: argomenti che noi di Ohga cerchiamo di seguire con attenzione e rigore ogni giorno, aggiornando i nostri lettori sugli effetti della crisi climatica, ma anche su cosa sta cambiando dal punto di vista politico, sul piano italiano e internazionale.

Il monitoraggio, i cui dati sono stati raccolti nel rapporto Eco Media, redatto da Volocom, con il supporto scientifico di Green Factor, si è svolto dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio: i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive.

## **Il nostro impegno**

Felici e onorati di aver ricevuto per la prima volta il Premio Pentapolis, noi giornalisti di Ohga! continueremo a fare informazione sulle tematiche ambientali, approfondendo con esperti e studiosi le tante dimensioni che la crisi climatica coinvolge, dagli effetti macroscopici – come i disastri ambientali, le temperature record e le conseguenze su intere collettività -, a quelli meno evidenti ed immediati, che riguardano la vita di tutti noi, anche nei gesti più semplici e quotidiani.

Hanno preso parte alla Giuria per l'assegnazione del premio Cristina Corazza (Enea), Marzia Fiordaliso (Pentapolis); Rosalba Giugni (Marevivo); Patrizia Lombardi (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile); Emilio Misuriello (Esri Italia); Mario Morcellini già Prorettore alla Comunicazione Università di Roma La Sapienza; Ottavia Ortolani (ASviS); Cristina Pacciani (Ispra); Valerio Rossi Albertini (Cnr).

WEB

18.12.23

# la<sup>5</sup>volta\*

## Riscaldamento globale: sui media se ne parla solo in termini di “crisi”

*Secondo il rapporto Eco-media sono alluvioni e disastri a essere presenti nella narrazione dei media italiani. Meno coperto il tema delle energie rinnovabili*

Di crisi climatica sui media italiani se ne parla - dato che nell'ultimo anno sono stati prodotti quasi 1 milione di articoli sul tema - ma non abbastanza in termini di problemi e soluzioni, visto che a essere protagonisti sono soprattutto i disastri, dalle alluvioni sino alla siccità.

Questo il quadro che emerge dal nuovo rapporto Eco-media realizzato insieme a Pentapolis Institute e Eco in Città.

Il report, che ha come periodo di riferimento quello tra ottobre 2022 e fine settembre 2023, racconta i dettagli sulla copertura di notizie relative ad ambiente, clima e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani analizzando tv, web, radio e quotidiani e “i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200.000 fonti complessive”.

Secondo l'analisi a emergere è soprattutto la parola “crisi”, sua quella legata al cambiamento climatico sia quella ambientale, con citazioni “picco” soprattutto nei mesi di novembre 2022 e maggio 2023, periodi in cui si sono verificati alluvioni e tragedie. Tra gli altri temi chiave l'energia, la biodiversità e l'economia, mentre quello dei trasporti è il meno coperto a livello mediatico.

In generale per le questioni climatiche a mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%), mentre per la tv il 9% e la radio il 4%.

La parola utilizzata con maggior frequenza è invece “alluvioni”, con riferimenti per esempio a quelle dell'Emilia Romagna o la Toscana. Nell'analisi effettuata da Eco-media la fonte stampa più prolifica su questi temi risulta essere Avvenire, per il web ilrestodelcarlino.it, repubblica.it, lastampa.it e lanazione.it, mentre per la tv a parlare della “crisi” sono soprattutto RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba e per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare.

Per il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group «il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell'Agenda 2030 è ancora un po' in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un'informazione all'altezza del compito. È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile».



Infine, mentre il report sottolinea comunque una crescita nella copertura delle tematiche legate alla crisi climatica, va sottolineato come alcune questioni parallele ma fondamentali in termini di soluzioni per la riduzione delle emissioni - come le energie rinnovabili o le comunità energetiche - siano oggi meno centrali (e meno riportate sui media), mentre al contrario trovano spesso spazio gas e infrastrutture come i rigassificatori, entrambi al centro della narrazione sull'energia portata avanti da parte di questo governo.

WEB

18.12.23



## **Esri Italia al Premio Giornalisti per la Sostenibilità**

*Esri Italia nella giuria del premio targato Pentapolis*

Si è svolto lo scorso 15 dicembre a Roma, presso Esperienza Europa – David Sassoli, il X Forum “L’informazione ambientale in Italia, verso l’Agenda 2030” in cui Pentapolis Institute ha presentato i risultati del Rapporto Eco Media 2023 sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani.

L’evento ha visto il coinvolgimento dell’AD di Esri Italia Emilio Misuriello come membro della giuria e della Vice President Dilma Aurea Mannucci Ratti alla consegna del Premio Pentapolis “Giornalisti per la Sostenibilità”.

Esri ha da sempre a cuore il futuro del nostro pianeta e di tutte le specie che lo abitano. In Esri Italia, la salvaguardia del sistema supera il concetto di CSR e si fa lavoro quotidiano per agevolare tutti i processi evolutivi della società, che mirino allo sviluppo di comunità più funzionali e più giuste.

Nel seguire questa direzione, l’Agenda 2030 e i suoi 17 obiettivi sono per Esri Italia un impegno imprescindibile in tutte le attività.

L’impatto dell’essere umano sul pianeta, quell’impronta che cambia in maniera indelebile il futuro della biosfera, ha avuto per centinaia di anni esiti devastanti non solo dal punto di vista ambientale ma anche per le economie, l’equità e l’accesso ai beni di prima necessità.

È ormai chiaro come siamo noi le prime vittime della nostra mancata attenzione nei confronti della terra.

Il nuovo secolo però ha finalmente visto crescere una coscienza ambientale del tutto inedita. Quelli che venivano un tempo troppo facilmente archiviati come degli inutili allarmismi sono adesso un aspetto fondamentale nello sviluppo di un qualsiasi progetto imprenditoriale, il tutto grazie al fondamentale contributo di chi, nel mondo dell’informazione, si è dedicato negli anni con sempre più forza alla divulgazione dei temi ambientali. Una battaglia che al suo inizio è stata solitaria e piena di ostacoli. Per quanto oggi possa sembrare normale parlare di Green economy, creare una cultura ecologista nelle nostre società è stata un’impresa costosa per risorse e tempo investiti. È stata proprio la stampa a creare una sinergia tra pubblico e privato, impattando in modo trasversale e sempre indipendente.

L'aver potuto premiare chi si dedica ancora a far crescere questa cultura è stato per Esri Italia un privilegio senza eguali: è grazie a questi giornalisti che oggi anche nel nostro paese lo studio dell'impatto ambientale è imprescindibile per ogni progetto urbano ed è proprio nella progettazione che The Science of Where ha un ruolo determinante anche come strumento di garanzia della salvaguardia dell'ambiente.

WEB

17.12.23



## **Presentato oggi il Rapporto Eco Media 2023, la parola che compare più di frequente è alluvioni**

Presentato oggi il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, durante il 10° Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica.

Il monitoraggio, redatto da Volocom, con il supporto scientifico di Green Factor, si è svolto dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121.

1 milione di articoli in un anno e, tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster "crisi" che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni). A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società.

Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli.

A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%).

La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna.

La fonte stampa più prolifica è Avvenire.

Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), [Affari Italiani](http://Affari Italiani) e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it).

Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SKYTG24, Rai3, TGCOM24, LA7 e Telenorba.

Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare.

Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori.

"Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell'Agenda 2030 è ancora un po' in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un'informazione all'altezza del compito" – afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group – È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile".

Nel corso della mattinata è stato conferito il Premio Pentapolis "Giornalisti per la Sostenibilità", quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa. Di seguito le vincitrici e i vincitori:

## **CARTA STAMPATA**

Premio Assoluto > Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy  
• Menzioni Speciali > Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliadori, Funny Vegan

## **WEB**

Premio Assoluto > Simona Cardillo, Ohga  
• Menzione Speciale > Rossella Vignoli, TuttoGreen

## **RADIO**

Premio Assoluto > Sonia Filippazzi, RAI Radio 1  
• Menzione Speciale > Valeria Manieri, Radio Radicale

## TV

Premio Assoluto > Donatella Bianchi, RAI 1  
Menzione Speciale > Domenico Iannacone

## AGENZIE STAMPA

Premio Assoluto > Stefania De Francesco, ANSA  
• Menzioni Speciali > Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse

## AGENZIE DI STAMPA

16.12.23



### **Ambiente: Premio Pentapolis a De Francesco e Cattaneo**

E' stato assegnato alla giornalista dell'Ansa Stefania De Francesco per le agenzie di stampa, a Marco Cattaneo direttore di Le Scienze per la carta stampata, a Sonia Filippazzi che conduce "L'aria che respiri" su Rai Radio 1 per le radio, a Donatella Bianchi autrice e conduttrice di "Linea Blu" su Rai1 per le televisioni e a Simona Cardillo di Ohga per il web i premi Pentapolis Giornalisti per la Sostenibilità che puntano a promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale.

Si tratta di un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social.

Il Premio è anche un pretesto per raccontare quanto di buono accade, in Italia e nel mondo, attraverso le best practices di imprese, istituzioni, associazioni e singoli cittadini: oltre la denuncia, quindi, storie da cui prendere esempio.

A Stefania De Francesco che per l'Ansa ha seguito anche i lavori di Cop28, il premio è stato assegnato tra i giornalisti delle agenzie di stampa "per la precisione linguistica e scientifica dei suoi pezzi, da cui si evince la cura nella ricerca delle corrette fonti cui attingere e la capacità di tradurre in linguaggio comunicativo anche i temi e i termini più complessi" ma anche "per la sua competenza e dedizione nello studio della notizia debitamente approfondita, dimostrando un impegno costante nella presentazione di informazioni accurate".

La giuria, composta da esperti di diverse istituzioni impegnate sul fronte ambientale, ha assegnato anche alcune menzioni speciali ad altri giornalisti: a Rossella Vignoli di TuttoGreen per il web, a Valeria Manieri di Radio Radicale per le radio, a Domenico Iannaccone per le Tv, a Loredana Errico e Tommaso Tetro per le agenzie.

## AGENZIE DI STAMPA

16.12.23



### **Rapporto Eco Media: clima e alluvioni fra i temi ambientali più presenti sui media**

*Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico*

Un milione di articoli in un anno su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani. E' il numero che emerge dal Rapporto Eco Media 2023, presentato durante il 10° Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica. Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni). A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite 'risorse' – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori.

A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%). La parola che compare più di frequente è 'alluvioni'. Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali ilrestodelcarlino.it, repubblica.it, lastampa.it e lanazione.it. Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, LiberoQuotidiano.it, ilsecoloxix.it, Affari Italiani e ilgazzettino.it. Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster 'crisi', RaiNews, Sky Tg24, Rai3, Tgcom24, La7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare.

Il monitoraggio, redatto da Volocom, con il supporto scientifico di Green Factor, si è svolto dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121.



“Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell’Agenda 2030 è ancora un po’ in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un’informazione all’altezza del compito – afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group –. È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile”.

## AGENZIE DI STAMPA

15.12.23



### **La crisi climatica domina l'informazione ambientale**

*Rapporto Eco media 2023, poi energia, economia e biodiversità*

Il cluster 'crisi', che comprende le tematiche del cambiamento climatico, delle crisi ambientali e di quelle ecologiche, e poi a seguire energia, economia, biodiversità, risorse e Istituzioni e società sono gli argomenti maggiormente trattati dal 1 ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web e audio-video. E' quanto emerge dal rapporto Eco media 2023 sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani presentato da Pentapolis Institute nell'ambito del 10/o Forum nazionale 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal'.

Secondo il rapporto, la tematica dei trasporti e' quella che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli.

Analizzando l'andamento mensile dei cluster su tutti i palinsesti, si rileva per ciascuna tematica un andamento lineare ad eccezione del cluster crisi, seguito da energia. In particolare il cluster crisi raggiunge un picco di citazioni - per quanto concerne il 2022 - a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il piu' alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni).

Il rapporto spiega che a mostrare un interesse maggiore e' il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%).

Nella classifica delle parole piu' frequenti nei palinsesti la parola che compare piu' di frequente e' stata 'alluvioni'. Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, spiega ancora il rapporto. Il termine raggiunge i massimi picchi nel mese di maggio, durante il quale si sono verificate le alluvioni che hanno 'piegato' l'Emilia Romagna.

La tematica energia attira piu' di tutte le altre l'attenzione dei media nel 2022, e registra un picco di citazioni a marzo 2023, raggiungendo quasi le 100.000.

A mostrare maggior interesse e' - con il 63% delle uscite totali - il palinsesto web, seguito da stampa (18%), palinsesto televisivo (13%) e palinsesto radiofonico (6%) e la parola che compare piu' di frequente e' 'gas'. (ANSA).

CARTACEI

16.12.23

## LO LEGGI IN ESCLUSIVA CRONACHE di CASERTA

WWW.CRONACHECASIERTA.IT  
Il quotidiano indipendente dell'informazione casertana

CAMPIONAMENTO GENETICO PER SALVARE LA SPECIE

### Rischio estinzione, nuove tecnologie nell'Artico per salvare l'orso polare

**NAPOLI (nn)** - L'orso polare, simbolo indiscusso dell'Artico, è una delle specie maggiormente minacciate dagli effetti del cambiamento climatico. Classificato come "Vulnerabile" dalla Red List della Iucn, la specie conta oggi meno di 30mila individui. Il ritiro dei ghiacci polari, oltre a modificare drasticamente l'habitat della specie, ha inasprito anche i conflitti

tra questo carnivoro e le comunità locali, esasperate dalle incursioni degli animali alla ricerca di "facili" risorse alimentari. A causa del continuo ridursi del suo habitat, la specie potrebbe perdere il 30% della sua popolazione entro il 2050 ed estinguersi in natura prima della fine del secolo. Inoltre, a minacciarne la sopravvivenza ci sono l'estrazione di petrolio

e gas e la presenza di inquinanti nell'oceano, dove vivono e si alimentano le prede dell'orso polare. Ma ora, a supporto della conservazione di questa iconica specie esiste una tecnologia innovativa, basata sull'analisi del Dna ambientale. Le analisi vengono svolte direttamente prelevando dalle cellule presenti all'interno delle orme rilasciate dall'animale sulla neve. Questa



© LAPRESSE - ZUMA

innovativa tecnica infatti permette di comprendere meglio le dinamiche di popolazione, studiare il comportamento e gestire

al meglio i conflitti con l'uomo attraverso l'identificazione accurata dei singoli individui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RAPPORTO

### Sui media dominano energia e crisi climatica

**ROMA** - La parola 'crisi', associata a clima e energia, domina sui palinsesti dei media monitorati dal 1 ottobre 2022 al 30 settembre 2023. Questo quanto emerge dal nuovo rapporto **Eco-Media** presentato nel corso del decimo forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green new deal' organizzato da Pentapolis e da 'Eco in città', oggi a Roma. L'in-

teresse maggiore - rileva il rapporto dedicato alla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani - è "per il web con il 67% delle citazioni totali"; segue la stampa con il 20%. La parola più frequente nel 2023 è 'alluvioni'. La tematica che nel 2022 attira di più l'attenzione è quella relativa a 'energia'.

© 2023 LAPRESSE

CARTACEI

16.12.23

## CRONACHE di NAPOLI

*Il quotidiano indipendente dell'informazione partenopea*

CAMPIONAMENTO GENETICO PER SALVARE LA SPECIE

### Rischio estinzione, nuove tecnologie nell'Artico per salvare l'orso polare

**NAPOLI (nn)** - L'orso polare, simbolo indiscusso dell'Artico, è una delle specie maggiormente minacciate dagli effetti del cambiamento climatico. Classificato come "Vulnerabile" dalla Red List della Iucn, la specie conta oggi meno di 30mila individui. Il ritiro dei ghiacci polari, oltre a modificare drasticamente l'habitat della specie, ha inasprito anche i conflitti

tra questo carnivoro e le comunità locali, esasperate dalle incursioni degli animali alla ricerca di "facili" risorse alimentari. A causa del continuo ridursi del suo habitat, la specie potrebbe perdere il 30% della sua popolazione entro il 2050 ed estinguersi in natura prima della fine del secolo. Inoltre, a minacciarne la sopravvivenza ci sono l'estrazione di petrolio

e gas e la presenza di inquinanti nell'oceano, dove vivono e si alimentano le prede dell'orso polare. Ma ora, a supporto della conservazione di questa iconica specie esiste una tecnologia innovativa, basata sull'analisi del Dna ambientale. Le analisi vengono svolte direttamente prelevandolo dalle cellule presenti all'interno delle orme rilasciate dall'animale sulla neve. Questa

innovativa tecnica infatti permette di comprendere meglio le dinamiche di popolazione, studiare il comportamento e gestire

al meglio i conflitti con l'uomo attraverso l'identificazione accurata dei singoli individui.

© RIPRODUZIONE  
RISERVATA



© LAPRESSE - ZUMA

IL RAPPORTO

### Sui media dominano energia e crisi climatica

**ROMA** - La parola 'crisi', associata a clima e energia, domina sui palinsesti dei media monitorati dal 1 ottobre 2022 al 30 settembre 2023. Questo quanto emerge dal nuovo rapporto **Eco-Media** presentato nel corso del decimo forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green new deal' organizzato da Pentapolis e da 'Eco in città', oggi a Roma. L'in-

teresse maggiore - rileva il rapporto dedicato alla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani - è "per il web con il 67% delle citazioni totali"; segue la stampa con il 20%. La parola più frequente nel 2023 è 'alluvioni'. La tematica che nel 2022 attira di più l'attenzione è quella relativa a 'energia'.

© 2023 LAPRESSE

WEB

16.12.23

**greenreport.it**  
quotidiano per un'economia ecologica

## **Rapporto Eco Media 2022: per il mainstream ambiente e sviluppo sostenibile sono ancora marginali**

*Se ne parla soprattutto in concomitanza di eventi climatici catastrofici*

Come spiega Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group, dal nuovo Rapporto Eco Media 2022 sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi, emerge che «L'informazione ambientale tende ad avere ancora un ruolo piuttosto marginale, pur se entrato nel dibattito pubblico e nella cronaca. Rispetto all'inizio di questo secondo millennio, è senz'altro cresciuta in termini quantitativi ma le occorrenze più frequenti continuano a registrarsi prevalentemente in concomitanza con gli eventi climatici catastrofici. A luglio e a settembre i "picchi" per il crollo della Marmolada e per l'alluvione nelle Marche così come durante la stagione estiva, caratterizzata da una grave crisi idrica e da forti ondate di calore. Anche la guerra in Ucraina ha indirizzato i media verso una maggiore attenzione, quasi esclusivamente però dal punto di vista energetico».

Secondo il Rapporto Eco Media 2022, curato da Pentapolis Institute ETS con la collaborazione scientifica dell'Istituto per la Formazione al Giornalismo di Urbino, «Tra le reti televisive, quella più attenta è certamente Rai 3 in cui il tema ambientale rientra a prescindere dalla cronaca e dagli eventi climatici catastrofici e si riscontra in tutto il palinsesto, in special modo nei programmi pomeridiani e nelle edizioni regionali dei Tg.

Comportamento diverso è quello di Rai 1 e Rai 2, che registrano picchi di occorrenze ambientali in concomitanza con gli eventi estremi. L'edizione delle 20 del TG5 sembrava essere quella più virtuosa nel 2021, ma l'analisi dettagliata conferma tale attenzione solo in parte. LA7 fa registrare un utilizzo medio più frequente del vocabolario ambientale e una generale e più costante maggior attenzione».

Il rapporto evidenzia che «Rilevare la frequenza delle tematiche ambientali nei programmi radio è un modo per comprendere "lo stato dell'arte" nella fascia di età 50-64+», secondo i forniti dall'associazione Tavolo Editori Radio (Ter), «I numeri ci dicono che i giovanissimi abbandonano la radio, come i giovani adulti, ma gli adulti invece non solo la ascoltano ma hanno incrementato il tempo di sintonizzazione. Radio 24 raggiunge i picchi di frequenza più alti con transizione ecologica e green economy, con cui le altre emittenti non possono competere. La seconda radio più attenta è Rai Radio 1. RDS e Radio Capital spesso lasciano le caselle vuote, non nominando per mesi parole come inquinamento, mobilità e sviluppo sostenibili».

Per quanto riguarda la carta stampata, sia sui quotidiani nazionali (Corriere della Sera, Repubblica, La Stampa, Il Sole 24 Ore, Il Giornale, Domani, Il Fatto Quotidiano, Libero) che sulle pagine locali de Il Messaggero e La Nazione, «Si evince una forte attenzione e presenza delle tematiche green ma la loro ricorrenza è differente. A rappresentare un'eccezione è Il Fatto quotidiano:

“inquinamento” per la prima volta sale in cima alla classifica delle keywords più menzionate e, a seguire, “mobilità sostenibile”. Ma è Libero che rivela una forte attenzione ai temi ambientali. Le parole chiave sono ben distribuite nell’arco dell’anno e non registrano picchi in periodi o giorni specifici. E’ il quotidiano che, più di tutti quelli analizzati, si occupa di Agenda 2030. Il rapporto però guarda alla quantità e non scende purtroppo in dettagli sulla qualità dell’informazione ambientale prodotta: Libero, infatti, è nota come una delle testate più attive in fatto di negazionismo climatico.

Sul web, transizione ecologica, rinnovabili, climate change o cambiamento climatico, inquinamento sono le parole che più si trovano nei giornali analizzati (gli stessi della carta stampata, oltre a TPI, ed esclusa La Stampa). Su tutti si distingue per le migliori performances Libero.it. I picchi si registrano in concomitanza con eventi che hanno avuto un forte impatto mediatico, come la guerra in Ucraina e la crisi energetica, la strage sulla Marmolada e l’alluvione nelle Marche, la campagna elettorale e le elezioni italiane.

Sui social network dove il rapporto ha scelto di analizzare i profili social dei quotidiani on line oggetto del monitoraggio, dopo il monopolio di Covid prima e vaccini poi, alcune notizie di rilevanza nazionale hanno riportato in auge l’ambiente anche su Twitter, Instagram e Facebook.

«In generale, i mesi in cui si parla più dei temi ambientali sono settembre e giugno, e le parole più ricorrenti “rinnovabili”, “transizione ecologica” e “climate change” – conclude il report – Ed è Il Sole 24 Ore il quotidiano con le maggiori occorrenze sui social».

La presentazione del Rapporto Eco Media 2022 è stata l’occasione anche per assegnare il Premio Pentapolis “Giornalisti per la Sostenibilità”:

Tv – Premio assoluto: Monica D’Ambrosio, direttore responsabile Ricicla Tv; Menzione speciale: Christiana Ruggeri, RAI – TG2.

Carta stampata – Premio assoluto: Luca Martinelli, Il Manifesto; Menzione speciale: Nicholas Bawtree, direttore responsabile Terra Nuova;

Web – Premio assoluto: Riccardo Luna, direttore responsabile Green & Blue – La Repubblica; Menzione speciale: Maria Cristina Ceresa, direttore responsabile Green Planner.

Radio – Premio assoluto: Chiara Giallonardo, RAI – ISORADIO; Menzione speciale: Gianluca Ruggieri, Radio Popolare.



WEB

16.12.23



**Nel rapporto nazionale "Eco-Media", il nostro giornale tra le maggiori testate come fonte d'informazione su clima ed energia**

*La parola 'crisi', associata a clima e energia, domina sui palinsesti dei media (stampa, web e audio-video) monitorati dal 1 ottobre 2022 al 30 settembre 2023.*

Questo quanto emerge dal nuovo rapporto Eco-Media presentato a Roma il 15 dicembre scorso, nel corso del decimo forum "L'informazione ambientale in Italia, verso il Green new deal" organizzato da Pentapolis e da 'Eco in città', che annovera il nostro giornale tra le maggiori testate come fonte di informazione

La tematica che nel 2022 attira di più l'attenzione è quella relativa a 'energia' (con un picco a marzo 2023); e, al suo interno, la parola più usata è 'gas'. Secondo l'analisi - contenuta nel rapporto Eco-Media - "a predominare" è quindi "il cluster 'crisi' che indica, in maniera più ampia, le tematiche del cambiamento climatico, delle crisi ambientali, e di quelle ecologiche". Le parole chiave che compongono il cluster 'crisi' individuano infatti "sia aspetti specifici relativi ai cambiamenti climatici, sia concernenti altri concetti che, nell'epoca che stiamo vivendo, costituiscono sicuramente fattori di crisi in ambito ecologico e ambientale".

Per quanto concerne la stampa, tra le fonti che mostrano un interesse maggiore nei confronti della tematica energia, troviamo 'Il Sole 24 Ore', seguito da 'Il Messaggero' e altre testate nazionali come 'Italia Oggi', 'la Repubblica', il 'Corriere della sera'. Alta la presenza di fonti la cui area di competenza è il meridione, come per esempio Il Mattino di Foggia e settentrionali (Il Gazzettino).



WEB

16.12.23



## **Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista**

(Adnkronos) – Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica.

Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121.

Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni).

A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%).

La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), [Affari Italiani](http://Affari Italiani) e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it).

Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori.

“Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell’Agenda 2030 è ancora un po’ in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un’informazione all’altezza del compito” afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group.

“È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile” conclude Pontillo.

WEB

16.12.23

OGGI  
**Treviso**

### **Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green.**

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social.

Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs.

La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani.

L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliadori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale.

Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannacone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse.

WEB

16.12.23

OGGI  
**Treviso**

### **Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista.**

Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica.

Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121.

Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni).

A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%).

La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), [Affari Italiani](http://Affari Italiani) e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it).

Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori.

“Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell’Agenda 2030 è ancora un po’ in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un’informazione all’altezza del compito” afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group.

"È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile" conclude Pontillo.

## AGENZIE DI STAMPA

15.12.23



### Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica.

Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121.

Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni).

A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%).

La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), [Affari Italiani](http://Affari Italiani) e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it).

Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori.

“Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell’Agenda 2030 è ancora un po’ in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un’informazione all’altezza del compito” afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group.

"È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile" conclude Pontillo.

## AGENZIE DI STAMPA

15.12.23



### **Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green**

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social.

Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs.

La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani.

L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliodori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale.

Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannacone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse.



AGENZIE DI STAMPA

15.12.23

**LAPRESSE**  
WHERE THE NEWS IS

### **Ambiente: rapporto Eco-Media, crisi clima e energia domina sui media**

La parola 'crisi', associata a clima e energia, domina sui palinsesti dei media (stampa, web e audio-video) monitorati dal 1 ottobre 2022 al 30 settembre 2023. Questo quanto emerge dal nuovo rapporto Eco-Media presentato nel corso del decimo forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green new deal' organizzato da Pentapolis e da 'Eco in città', oggi a Roma.

L'interesse maggiore - rileva il rapporto dedicato alla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani - è "per il web con il 67% delle citazioni totali"; segue la stampa con il 20%.

La parola più frequente nel 2023 è 'alluvioni'. La tematica che nel 2022 attira di più l'attenzione è quella relativa a 'energia' (con un picco a marzo 2023); e, al suo interno, la parola più usata è 'gas'. Al termine della giornata spazio alla cerimonia per il premio 'Giornalisti per la sostenibilità' che, tra gli altri, annovera nei vincitori LaPresse nella categoria 'Agenzia stampa'. (segue).

AGENZIE DI STAMPA

15.12.23

**LAPRESSE**  
WHERE THE NEWS IS

### **Ambiente: rapporto Eco-Media, crisi clima e energia domina sui media-2-**

Secondo l'analisi - contenuta nel rapporto Eco-Media - "a predominare" è quindi "il cluster 'crisi' che indica, in maniera più ampia, le tematiche del cambiamento climatico, delle crisi ambientali, e di quelle ecologiche".

Le parole chiave che compongono il cluster 'crisi' individuano infatti "sia aspetti specifici relativi ai cambiamenti climatici, sia concernenti altri concetti che, nell'epoca che stiamo vivendo, costituiscono sicuramente fattori di crisi in ambito ecologico e ambientale".

Tra le tematiche più trattate spuntano "l'energia, l'economia, la biodiversità, le risorse e le Istituzioni, e la società". I trasporti riscuotono "in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei singoli palinsesti".

Tutti i cluster registrano un andamento mensile, su tutti i palinsesti, che per ciascuna tematica è "lineare"; fa eccezione il cluster 'crisi', seguito da 'energia'. In particolare, il cluster 'crisi' raggiunge un picco di citazioni per il 2022 a novembre; mentre per il 2023 il picco più alto è a maggio 2023 con oltre 150mila citazioni. (segue).

AGENZIE DI STAMPA

15.12.23

**LAPRESSE**  
WHERE THE NEWS IS

### **Ambiente: rapporto Eco-Media, crisi clima e energia domina sui media-3-**

L'interesse maggiore - prosegue il rapporto Eco-Media - è "per il web con il 67% delle citazioni totali, seguito dalla stampa con il 20%; il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico con il 4%".

Guardando alla classifica delle parole più frequenti - sia nei palinsesti complessivi che nei palinsesti singoli - "la parola che compare più di frequente" è "'alluvioni'"; cosa comprensibile dal momento che, soprattutto nei primi sei mesi del 2023, proprio le 'alluvioni' sono state al centro della cronaca, tanto che il termine raggiunge i picchi massimi a maggio, mese in cui si sono verificate le tragiche alluvioni in Emilia Romagna.

Sulla stampa il cluster 'crisi' compare specialmente nelle prime pagine interne 2, 3, 5. Non mancano articoli in prima pagina. La fonte di stampa più prolifica, è 'Avvenire'.

Per quanto riguarda il web, i quotidiani principali sono 'ilrestodelcarlino.it', 'repubblica.it', 'lastampa.it' e 'lanazione.it'. Seguono nella classifica delle 20 fonti più prolifiche, 'liberoQuotidiano.it', 'ilsecoloxix.it', 'Affari Italiani' e 'ilgazzettino.it'.

Tra le fonti radio-televisive, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster 'crisi', RaiNews, Skytg24, Rai3, Tgcom24, La7, Telenorba, Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. (segue).

AGENZIE DI STAMPA

15.12.23

**LAPRESSE**  
WHERE THE NEWS IS

### **Ambiente: rapporto Eco-Media, crisi clima e energia domina sui media-3-**

Secondo il rapporto "la tematica 'energia' attira più di tutte le altre l'attenzione dei media nel 2022, e registra un picco di citazioni a marzo 2023, raggiungendo quasi le 100mila".

Il maggior interesse lo mostra, "con il 63% delle uscite totali, il palinsesto web; seguito da stampa (18%), palinsesto televisivo (13%) e palinsesto radiofonico (6%)". Guardando all'interno della tematica, nella classifica delle parole più frequenti - sia nei palinsesti complessivi che nei palinsesti singoli - compare 'gas'. Per quanto concerne la stampa, tra le fonti che mostrano un interesse maggiore nei confronti della tematica energia, troviamo 'Il Sole 24 Ore', seguito da 'Il Messaggero' e altre testate nazionali come 'Italia Oggi', 'la Repubblica', il 'Corriere della sera'. Alta la presenza di fonti la cui area di competenza è il meridione, come per esempio Il Mattino di Foggia e settentrionali (Il Gazzettino). La Stampa compare tra le 20 fonti più prolifiche solo nelle edizioni locali. Sul web dominano i quotidiani 'larepubblica.it', 'lastampa.it', 'corriere.it', 'ilsole24ore.com', 'ilsecoloxix.it', 'Affari Italiani' e 'ilgazzettino.it'. Per il palinsesto radiofonico, in testa per trasmissioni troviamo Radio1, Radio2 e Radio24. Le emittenti televisive con maggior frequenza sono Skytg24, Tgcom24, ClassCnbc, La7, e RaiNews. Dall'analisi emerge che, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente sulle 'risorse' come l'idrogeno e il gas, o sugli strumenti come per esempio il rigassificatore.

AGENZIE DI STAMPA

15.12.23

**LAPRESSE**  
WHERE THE NEWS IS

**Editoria: a Tommaso Tetro di LaPresse premio Giornalisti sostenibilità**

A LaPresse il premio per un'attenta copertura e corretta diffusione di notizie sullo sviluppo sostenibile; a vincerlo l'informazione green del giornalista Tommaso Tetro.

Nell'ambito del forum nazionale 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green new deal' - occasione in cui è stato presentato il nuovo rapporto Eco-Media 2023, oggi a Roma alla sede Esperienza Europa a Piazza Venezia - c'è stata infatti la cerimonia di premiazione di 'Giornalisti per la sostenibilità' di Pentapolis, un riconoscimento al lavoro di coloro che negli anni si sono contraddistinti per un'informazione particolarmente equilibrata e competente su ambiente e sostenibilità.

Tra i premiati quindi, nella categoria 'Agenzia stampa', Tommaso Tetro: il giornalista di LaPresse ('lapresse.it/green') che lungo la sua vita professionale ha raccontato i grandi problemi ambientali del Paese (dal naufragio della Costa Concordia all'Isola del Giglio all'emergenza rifiuti in Campania), le storie, le politiche, la trasformazione sociale legata alla transizione ecologica, e le potenzialità di un nuovo modello economico. (segue).

AGENZIE DI STAMPA

15.12.23

**LAPRESSE**  
WHERE THE NEWS IS

**Editoria: a Tommaso Tetro di LaPresse premio Giornalisti sostenibilità-2-**

Tra i premiati ci sono: nella categoria 'Web' Simona Cardillo (direttrice responsabile di [www.ohga.it](http://www.ohga.it)) e Rossella Vignoli (responsabile editoriale di [tuttogreen.it](http://tuttogreen.it)); nella categoria Tv, Donatella Bianchi (giornalista, scrittrice, autrice e conduttrice di 'Linea Blu'); per la categoria 'Carta', Marco Cattaneo (direttore del mensile 'Le Scienze'), Edoardo Vigna, (giornalista del 'Corriere della sera'); nella categoria 'Agenzia stampa', insieme con Tommaso Tetro di LaPresse, anche Stefania De Francesco (giornalista Ansa), e Loredana Errico (giornalista Adn kronos); per la categoria 'Radio', Sonia Filippazzi (giornalista, conduce su Rai Radio 1 'L'aria che respiri'), Valeria Manieri (giornalista, conduce la trasmissione 'Alta sostenibilità' su Radio Radicale). In giuria Cristina Corazza (Enea); Rosalba Giugni (Marevivo); Patrizia Lombardi (Rete delle università per lo sviluppo sostenibile); Mario Morcellini (già prorettore alla Comunicazione all'università di Roma Sapienza; Ottavia Ortolani (ASviS); Cristina Pacciani (Ispra). Il premio di Pentapolis - viene spiegato - è "un riconoscimento assegnato annualmente a quei giornalisti e divulgatori che si sono particolarmente distinti nella diffusione di tematiche green".

WEB

15.12.23



Sapereambiente

### **X Forum Rapporto Eco-Media 2023**

Nel X Forum “L’informazione ambientale in Italia, verso l’Agenda 2030” il Pentapolis Institute presenterà i risultati del Rapporto Eco Media 2023 sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani. Parteciperanno, tra gli altri, moderati da Marco Gisotti:

Pina Picierno, Vice Presidente Parlamento Europeo, Vannia Gava, Viceministro dell’Ambiente, Enrico Giovannini, Direttore scientifico ASviS, Carlo Bartoli, Presidente Ordine Giornalisti, Daniela Bernacchi, Segretario generale Fondazione Global Compact Network Italia, Fabrizio Carotti, Direttore generale FIEG, Francesco Di Costanzo, Presidente PA Social, Luciano Di Tizio, Presidente WWF Italia, Alessandro Marconi, Portavoce Fridays for Future, Roberto Morabito, Direttore sostenibilità Enea, Maria Siclari, Direttore generale Ispra .

Nel corso della mattinata verrà conferito il Premio Pentapolis “Giornalisti per la Sostenibilità”, giunto alla decima edizione, a quei professionisti che si sono distinti per l’attenta e puntuale divulgazione.

In giuria: Cristina Corazza (Enea), Marzia Fiordaliso (Pentapolis), Rosalba Giugni (Marevivo), Patrizia Lombardi (RUS), Emilio Misuriello (Esri), Mario Morcellini (già Prorettore alla Comunicazione Università di Roma La Sapienza), Ottavia Ortolani (ASviS), Cristina Pacciani (Ispra), Valerio Rossi Albertini (Cnr).

WEB

15.12.23



## **L'ambiente nei media generalisti, i dati del rapporto Eco Media 2023**

I dati del Rapporto Eco Media 2023 mostrano un'attenzione maggiore dei media italiani ai temi dell'ambiente e della crisi climatica, evidenziando un flusso di 1 milione di articoli in un anno.

I mesi di maggiore produzione sono risultati essere novembre 2022 con il termine crisi climatica e "crisi" focalizzato sui temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. A maggio 2023 un altro picco con oltre 150.000 citazioni. Altre tematiche più trattate sono: energia, economia, biodiversità, risorse, istituzioni e società.

Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli.

La parola che compare più di frequente è "alluvioni".

Scende la presenza delle energie rinnovabili. Non solo, l'attenzione maggiore è catturata da "risorse" – come idrogeno e gas – o dalle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori.

## **Come è realizzato il rapporto Eco Media 2023**

Il rapporto è realizzato dall'agenzia Volocom, con il supporto scientifico di Green Factor. Il monitoraggio si è svolto dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio su un flusso alimentato di oltre 4 milioni di notizie quotidiane del solo palinsesto italiano ed è composto da oltre 200mila fonti complessive.

I dati sono stati presentati oggi 15 dicembre a Roma durante il 10° Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città.

"Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell'Agenda 2030 è ancora un po' in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un'informazione all'altezza del compito" – afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group – È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile".



## **Annunciati i vincitori del Premio Pentapolis “Giornalisti per la Sostenibilità”**

Nel corso della mattinata è stato conferito il Premio Pentapolis “Giornalisti per la Sostenibilità”, quest’anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa. Di seguito le vincitrici e i vincitori:

### **CARTA STAMPATA**

Premio Assoluto > Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy  
• Menzioni Speciali > Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e  
Sonia Giuliadori, Funny Vegan

### **WEB**

Premio Assoluto > Simona Cardillo, Ohga  
• Menzione Speciale > Rossella Vignoli, TuttoGreen

### **RADIO**

Premio Assoluto > Sonia Filippazzi, RAI Radio 1  
• Menzione Speciale > Valeria Manieri, Radio Radicale

### **TV**

Premio Assoluto > Donatella Bianchi, RAI 1  
Menzione Speciale > Domenico Iannacone

### **AGENZIE STAMPA**

Premio Assoluto > Stefania De Francesco, ANSA  
• Menzioni Speciali > Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse

WEB

15.12.23



## **Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora...**

*Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista*

Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica.

Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121.

Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni).

A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%).

La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), [Affari Italiani](http://Affari Italiani) e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it).

Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori.

“Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell’Agenda 2030 è ancora un po’ in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un’informazione all’altezza del compito” afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group.

"È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile" conclude Pontillo.

WEB

15.12.23

**LiberoReporter**  
Daring to be different

## **Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista**

Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica.

Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121.

Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni).

A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%).

La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), [Affari Italiani](http://Affari Italiani) e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it).

Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori.

"Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell'Agenda 2030 è ancora un po' in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate,

azioni concrete e un'informazione all'altezza del compito" afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group.

“È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile” conclude Pontillo.

WEB

15.12.23



## **Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista**

Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica.

Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121.

Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni).

A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%).

La parola che compare più di frequente è “alluvioni”. Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), [Affari Italiani](http://Affari Italiani) e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it).

Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster “crisi”, RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite “risorse” – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori.

“Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell'Agenda 2030 è ancora un po' in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un'informazione all'altezza del compito” afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group.

"È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile" conclude Pontillo.

WEB

15.12.23



### **Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green**

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social.

Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs.

La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani.

L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliodori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale.

Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannacone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse.



WEB

15.12.23

# Buonasera

## Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social.

Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs.

La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani.

L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliodori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale.

Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannacone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse.

WEB

15.12.23

# Buonasera

## Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica.

Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121.

Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni).

A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%).

La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), [Affari Italiani](http://Affari Italiani) e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it).

Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori.

“Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell’Agenda 2030 è ancora un po’ in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un’informazione all’altezza del compito” afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group.

"È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile" conclude Pontillo.

WEB

15.12.23



### **Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green**

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social. Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs. La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani. L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliodori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale. Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannacone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse.

WEB

15.12.23



## Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica. Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121. Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni). A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%). La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), [Affari Italiani](http://Affari Italiani) e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it). Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori. "Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell'Agenda 2030 è ancora un po' in ritardo, nonostante segnali incoraggianti.

Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un'informazione all'altezza del compito" afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group. "È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile" conclude Pontillo.

WEB

15.12.23



### **Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green**

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social.

Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs.

La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani.

L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliodori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale.

Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannacone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse.

WEB

15.12.23



## **Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista**

Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica.

Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121.

Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni).

A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%).

La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), [Affari Italiani](http://Affari Italiani) e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it).

Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrino prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori.



“Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell’Agenda 2030 è ancora un po’ in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un’informazione all’altezza del compito” afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group.

“È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile” conclude Pontillo.

WEB

15.12.23



## **Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista**

Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica.

Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121.

Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni).

A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%).

La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), [Affari Italiani](http://Affari Italiani) e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it).

Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori.

“Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell’Agenda 2030 è ancora un po’ in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un’informazione all’altezza del compito” afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group.

"È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile" conclude Pontillo.

WEB

15.12.23

**notizie.it**

### **Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green**

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social.

Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs.

La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani.

L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliadori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale.

Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannacone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse.

WEB

15.12.23

# LA SICILIA

## Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social. Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs. La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani. L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliadori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale. Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannacone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse.

WEB

15.12.23

# LA SICILIA

## Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica. Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121. Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni). A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%). La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), [Affari Italiani](http://Affari Italiani) e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it). Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrino prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori. "Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell'Agenda 2030 è ancora un po' in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un'informazione all'altezza del compito" afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group. "È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile" conclude Pontillo.

WEB

15.12.23



## Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica. Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121. Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni). A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%). La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), [Affari Italiani](http://Affari Italiani) e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it). Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori. "Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell'Agenda 2030 è ancora un po' in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un'informazione all'altezza del compito" afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group. "È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile" conclude Pontillo.



WEB

15.12.23



### **Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green**

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social. Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs. La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani. L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliodori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale. Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannaccone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse.



WEB

15.12.23



**IL TEMPO.it**  
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

### **Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green**

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social.

Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs.

La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani.

L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliodori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale.

Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannacone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse.

WEB

15.12.23



## Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica. Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121. Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni). A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%). La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), Affari Italiani e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it). Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori. "Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell'Agenda 2030 è ancora un po' in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un'informazione all'altezza del compito" afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group. "È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile" conclude Pontillo. —[sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com) (Web Info)

WEB

15.12.23



### **Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green**

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social. Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs. La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani. L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliodori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale. Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannaccone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse. — [sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com) (Web Info)

WEB

15.12.23



## Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica. Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121. Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni). A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%). La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), Affari Italiani e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it). Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori. "Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell'Agenda 2030 è ancora un po' in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un'informazione all'altezza del compito" afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group. "È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile" conclude Pontillo. —[sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com) (Web Info)

WEB

15.12.23



### **Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green**

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social. Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs. La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani. L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliodori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale. Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannacone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse. — [sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com) (Web Info)

WEB

15.12.23

**ilikepuglia**

BUONE NOTIZIE DALLA PUGLIA

**Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista**

*Adnkronos) – Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 [...]*

Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica. Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121. Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni). A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%). La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), [Affari Italiani](http://Affari Italiani) e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it). Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrino prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori.

“Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell’Agenda 2030 è ancora un po’ in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un’informazione all’altezza del compito” afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group. “È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile” conclude Pontillo. — [sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com) (Web Info)



WEB

15.12.23

# ilikepuglia

BUONE NOTIZIE DALLA PUGLIA

## Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

*(Adnkronos) – Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con [...]*

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social. Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs. La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani. L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliodori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale. Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannacone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse. — [sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com) (Web Info)



WEB

15.12.23



### **Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green**

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social.

Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs.

La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani.

L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliodori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale.

Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannacone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse.

WEB

15.12.23



## Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica.

Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121.

Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni).

A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%).

La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), [Affari Italiani](http://Affari Italiani) e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it).

Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori. "Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell'Agenda 2030 è ancora un po' in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un'informazione all'altezza del compito" afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group.

“È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile” conclude Pontillo.

WEB

15.12.23



### **Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green**

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social.

Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs.

La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani.

L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliadori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale.

Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannacone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse.

WEB

15.12.23



## **Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista**

Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica.

Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121.

Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni).

A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%).

La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), [Affari Italiani](http://Affari Italiani) e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it).

Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori.

“Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell’Agenda 2030 è ancora un po’ in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un’informazione all’altezza del compito” afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group.

“È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile” conclude Pontillo.

WEB

15.12.23



## **10° Forum L'Informazione ambientale in Italia, verso il green new deal - Rapporto Ecomedia**

Convegno "10° Forum L'Informazione ambientale in Italia, verso il green new deal - Rapporto Ecomedia", registrato a Roma venerdì 15 dicembre 2023 alle ore 09:50.

L'evento è stato organizzato da Pentapolis.

Sono intervenuti: Marco Gisotti (giornalista di Rai Radio), Valeria Fiore (responsabile comunicazione del Parlamento Europeo in Italia con delega alle Pari Opportunità), Fabrizio Carotti (direttore generale FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali), Massimiliano Pontillo (presidente Pentapolis Group e Direttore Eco in Città), Andrea Franchini (direttore editoriale Volocom), Laura Capolongo (rappresentante del Global Compact Network Italia), Francesco Di Costanzo (presidente PA Social), Rosalba Giugni (presidente di Marevivo), Luciano Di Tizio (presidente del WWF Italia), Alessandro Marconi (portavoce Fridays for Future), Patrizia Lombardi (presidente RUS - Rete delle Università per lo sviluppo sostenibile), Roberto Morabito (direttore del Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali dell'ENEA), Maria Siclari (direttore generale dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)), Alessandra Mallamo (ceo di GoodCom), Vannia Gava (vice ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), Enrico Giovannini (direttore scientifico dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)), Angela Danzi (parlamento Europeo Commissione Ambiente), Marzia Fiordaliso (direttore Pentapolis Institute), Dilma Ratti (vicepresidente ESRI Italia), Domenico Iannacone (artista teatrale), Giorgio Tanoni (cEO Adriatica Oli), Marco Cattaneo (direttore dei periodici National Geographic, National Geographic Traveler, Le Scienze e Mind), Edoardo Vigna (caporedattore al Corriere della Sera), Sonia Giugliodori (direttrice Responsabile FV magazine - FunnyVeg Srl), Sonia Filippazzi (giornalista di Radio 1), Valeria Manieri (cofondatrice de Le Contemporanee, redattrice di Radio Radicale), Stefania De Francesco (giornalista Ansa servizio Ambiente), Loredana Enrico (giornalista Adkronos), Tommaso Tetro (giornalista La Presse).

Sono stati discussi i seguenti argomenti: Ambiente, Clima, Commissione Ue, Ecologia, Economia, Giornalismo, Governo, Impresa, Industria, Informazione, Investimenti, Italia, Lavoro, Mass Media, Meloni, Mercato, Occupazione, Produzione, Ricerca, Riforme, Scienza, Sviluppo, Unione Europea, X.



WEB

15.12.23



## **Rapporto Eco-Media 2023, nel dibattito pubblico italiano l'ambiente non è ancora protagonista**

*I dati del rapporto Eco-Media 2023. Conferito il Premio Pentapolis "Giornalisti per la Sostenibilità".*

Presentato oggi il Rapporto Eco Media 2023 sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, durante il 10° Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica.

Il monitoraggio, redatto da Volocom, con il supporto scientifico di Green Factor, si è svolto dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive.

Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121.

1 milione di articoli in un anno e, tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster "crisi" che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni). A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società.

Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli.

A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%).

Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%).

La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna.

La fonte stampa più prolifica è Avvenire.

Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), [Affari Italiani](http://Affari Italiani) e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it).



Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster “crisi”, RaiNews, SKYTG24, Rai3, TGCOM24, LA7 e Telenorba.

Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare.

Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite “risorse” – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori.

“Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell’Agenda 2030 è ancora un po’ in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un’informazione all’altezza del compito. – afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group – È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile”.

Nel corso della mattinata è stato conferito il Premio Pentapolis “Giornalisti per la Sostenibilità”, quest’anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa. Di seguito le vincitrici e i vincitori:

#### **CARTA STAMPATA**

- Premio Assoluto > Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy
- Menzioni Speciali > Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliadori, Funny Vegan

#### **WEB**

- Premio Assoluto > Simona Cardillo, Ohga
- Menzione Speciale > Rossella Vignoli, TuttoGreen

#### **RADIO**

- Premio Assoluto > Sonia Filippazzi, RAI Radio 1
- Menzione Speciale > Valeria Manieri, Radio Radicale

#### **TV**

- Premio Assoluto > Donatella Bianchi, RAI 1
- Menzione Speciale > Domenico Iannacone

#### **AGENZIE STAMPA**

- Premio Assoluto > Stefania De Francesco, ANSA
- Menzioni Speciali > Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse

WEB

15.12.23

## il Millimetro

### Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social. Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs. La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani. L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliodori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale. Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannacone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse. — [sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com) (Web Info)

WEB

15.12.23



### **Decima edizione del Rapporto Eco-Media**

Il 15 dicembre a Roma si terrà la Decima edizione del Rapporto Eco-Media e del premio Pentapolis “Giornalisti per la Sostenibilità”.

L'indagine quest'anno presenta il monitoraggio sulle tematiche ambientali nei palinsesti stampa, web, radio e tv nazionali e locali dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2023.

WEB

15.12.23

**ilikepuglia**

BUONE NOTIZIE DALLA PUGLIA

**Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista**

*(Adnkronos) – Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 [...]*

Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica. Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121. Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni). A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%). La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali ilrestodelcarlino.it, repubblica.it, lastampa.it e lanazione.it. Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, LiberoQuotidiano.it, ilsecoloxix.it, Affari Italiani e ilgazzettino.it. Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori.

“Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell’Agenda 2030 è ancora un po’ in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un’informazione all’altezza del compito” afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group. “È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile” conclude Pontillo. — [sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com) (Web Info)

WEB

15.12.23



## Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

*(Adnkronos) – Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 [...]*

Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica. Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121. Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni). A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%). La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali ilrestodelcarlino.it, repubblica.it, lastampa.it e lanazione.it. Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, LiberoQuotidiano.it, ilsecoloxix.it, Affari Italiani e ilgazzettino.it. Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori.

“Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell’Agenda 2030 è ancora un po’ in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un’informazione all’altezza del compito” afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group. “È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile” conclude Pontillo. — [sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com) (Web Info)

WEB

15.12.23

## LO SPECIALE

*Dove la notizia è solo l'inizio*

### Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica.

Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121.

Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni).

A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%).

La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), [Affari Italiani](http://Affari Italiani) e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it).

Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori.



“Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell’Agenda 2030 è ancora un po’ in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un’informazione all’altezza del compito” afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group.

“È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile” conclude Pontillo.

WEB

15.12.23



## **Verso il Green New Deal Rapporto Eco Media 2023**

ROMA- Presentato oggi il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, durante il 10° Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica.

Il monitoraggio, redatto da Volocom, con il supporto scientifico di Green Factor, si è svolto dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121.

1 milione di articoli in un anno e, tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster "crisi" che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni). A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società.

Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli.

A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%).

Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%).

La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna.

La fonte stampa più prolifica è Avvenire.

Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), [Affari Italiani](http://Affari Italiani) e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it).

Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SKYTG24, Rai3, TGC24, LA7 e Telenorba.

Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare.

Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori.

"Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell'Agenda 2030 è ancora un po' in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un'informazione all'altezza del compito" – afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group – È importante sottolineare un crescente impegno della

società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile”.

Nel corso della mattinata è stato conferito il Premio Pentapolis “Giornalisti per la Sostenibilità”, quest’anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa. Di seguito le vincitrici e i vincitori:

#### CARTA STAMPATA

• Premio Assoluto > Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy • Menzioni Speciali > Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliodori, Funny Vegan

#### WEB

• Premio Assoluto > Simona Cardillo, Ohga • Menzione Speciale > Rossella Vignoli, TuttoGreen

#### RADIO

• Premio Assoluto > Sonia Filippazzi, RAI Radio 1 • Menzione Speciale > Valeria Manieri, Radio Radicale

#### TV

• Premio Assoluto > Donatella Bianchi, RAI 1  
• Menzione Speciale > Domenico Iannacone

WEB

15.12.23



## Rapporto Eco Media 2022

*Ambiente e sviluppo sostenibile hanno un ruolo ancora marginale per il mainstream. Se ne parla soprattutto in concomitanza di eventi climatici catastrofici.*

Presentato il Rapporto Eco Media 2022 sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, a cura di Pentapolis Institute ETS, con la collaborazione scientifica dell'Istituto per la Formazione al Giornalismo di Urbino.

“Dal Rapporto Eco Media 2022 emerge che l'informazione ambientale tende ad avere ancora un ruolo piuttosto marginale, pur se entrato nel dibattito pubblico e nella cronaca – spiega il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group– Rispetto all'inizio di questo secondo millennio, è senz'altro cresciuta in termini quantitativi ma le occorrenze più frequenti continuano a registrarsi prevalentemente in concomitanza con gli eventi climatici catastrofici. A luglio e a settembre i 'picchi' per il crollo della Marmolada e per l'alluvione nelle Marche così come durante la stagione estiva, caratterizzata da una grave crisi idrica e da forti ondate di calore. Anche la guerra in Ucraina ha indirizzato i media verso una maggiore attenzione, quasi esclusivamente però dal punto di vista energetico”.

Tra le reti televisive, quella più attenta è certamente Rai 3 in cui il tema ambientale rientra a prescindere dalla cronaca e dagli eventi climatici catastrofici e si riscontra in tutto il palinsesto, in special modo nei programmi pomeridiani e nelle edizioni regionali dei Tg. Comportamento diverso è quello di Rai 1 e Rai 2, che registrano picchi di occorrenze ambientali in concomitanza con gli eventi estremi. L'edizione delle ore 20 del TG5 sembrava essere quella più virtuosa nel 2021, ma l'analisi dettagliata conferma tale attenzione solo in parte. LA7 fa registrare un utilizzo medio più frequente del vocabolario ambientale e una generale e più costante maggior attenzione.

Rilevare la frequenza delle tematiche ambientali nei programmi radio è un modo per comprendere “lo stato dell'arte” nella fascia di età 50-64+, secondo i dati forniti dall'associazione Tavolo Editori Radio (Ter). I numeri ci dicono che i giovanissimi abbandonano la radio, come i giovani adulti; gli adulti, invece, non solo la ascoltano ma hanno incrementato il tempo di sintonizzazione. Radio 24 raggiunge i picchi di frequenza più alti con transizione ecologica e green economy, con cui le altre emittenti non possono competere. La seconda radio più attenta è Rai Radio 1. RDS e Radio Capital spesso lasciano le caselle vuote, non nominando per mesi parole come inquinamento, mobilità e sviluppo sostenibili.

Per la carta stampata, sia sui quotidiani nazionali (Corriere della Sera, Repubblica, La Stampa, Il Sole 24 Ore, Il Giornale, Domani, Il Fatto Quotidiano, Libero) che sulle pagine locali de Il Messaggero e La Nazione, si evince una forte attenzione e presenza delle tematiche green ma la loro ricorrenza è differente. A rappresentare un'eccezione è Il Fatto quotidiano: 'inquinamento' per la prima volta sale in cima alla classifica delle keywords più menzionate e, a seguire, 'mobilità sostenibile'. Ma è Libero che rivela una forte attenzione ai temi ambientali.

Le parole chiave sono ben distribuite nell'arco dell'anno e non registrano picchi in periodi o giorni specifici. È il quotidiano che, più di tutti quelli analizzati, si occupa di Agenda 2030.

Sul web, transizione ecologica, rinnovabili, climate change o cambiamento climatico, inquinamento sono le parole che più si trovano nei giornali analizzati (i medesimi della carta stampata, oltre a TPI, ed esclusa La Stampa). Su tutti si distingue per le migliori performances Libero.it. I picchi si registrano in concomitanza con eventi che hanno avuto un forte impatto mediatico, come la guerra in Ucraina e la crisi energetica, la strage sulla Marmolada e l'alluvione nelle Marche, la campagna elettorale e le elezioni italiane.

Sui social network (dove si è scelto di analizzare i profili social dei quotidiani on line oggetto del monitoraggio), dopo il monopolio di Covid prima e vaccini poi, alcune notizie di rilevanza nazionale hanno riportato in auge l'ambiente anche su Twitter, Instagram e Facebook.

In generale, i mesi in cui si parla più dei temi ambientali sono settembre e giugno, e le parole più ricorrenti "rinnovabili", "transizione ecologica" e "climate change". Ed è Il Sole 24 Ore il quotidiano con le maggiori occorrenze sui social.

**Nel corso dell'evento è stato conferito il Premio Pentapolis "Giornalisti per la Sostenibilità".**

## TV

- Premio assoluto: Monica D'Ambrosio, direttore responsabile Ricicla Tv
- Menzione speciale: Christiana Ruggeri, RAI – TG2

## Carta stampata

- Premio assoluto: Luca Martinelli, Il Manifesto
- Menzione speciale: Nicholas Bawtree, direttore responsabile Terra Nuova

## Web

- Premio assoluto: Riccardo Luna, direttore responsabile Green & Blue – La Repubblica
- Menzione speciale: Maria Cristina Ceresa, direttore responsabile Green Planner

## Radio

- Premio assoluto: Chiara Giallonardo, RAI – ISORADIO
- Menzione speciale: Gianluca Ruggieri, Radio Popolare

Il progetto promosso da Pentapolis Institute ed Eco in Città, con il supporto scientifico dell'Istituto per la Formazione al Giornalismo di Urbino, si avvale dell'adesione del Presidente della Repubblica; della collaborazione con l'Ordine Nazionale dei Giornalisti e della Federazione Italiana Editori Giornali; del patrocinio di Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Enea e Ispra; della partecipazione di Assobenefit, ASviS, Fondazione Global Compact Network Italia, Fondazione Univerde, Fridays For Future Italia, Greenaccord, PASocial; del sostegno di Enel, NextChem, Novamont e Terna; del contributo di Adriatica Oli ed Esri Italia.

WEB

15.12.23

**IN TERRIS**  
*La voce degli ultimi*

### **La crisi climatica domina l'informazione ambientale**

*La crisi climatica domina l'informazione ambientale: è quanto emerge dal rapporto Eco media 2023 sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani*

Nel rapporto Eco media 2023 sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani l'argomento maggiormente trattato dal 1 ottobre 2022 al 30 settembre 2023 è stato il cluster "crisi": cambiamento climatico, crisi ambientale ed ecologica. Il report è stato presentato da Pentapolis Institute nell'ambito del 10/o Forum nazionale "L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal".

### **La crisi climatica domina l'informazione ambientale**

Il cluster "crisi", che comprende le tematiche del cambiamento climatico, delle crisi ambientali e di quelle ecologiche, e poi a seguire energia, economia, biodiversità, risorse e Istituzioni e società sono gli argomenti maggiormente trattati dal 1 ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web e audio-video. E' quanto emerge dal rapporto Eco media 2023 sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani presentato da Pentapolis Institute nell'ambito del 10/o Forum nazionale "L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal".

Secondo il rapporto, la tematica dei trasporti è quella che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. Analizzando l'andamento mensile dei cluster su tutti i palinsesti, si rileva per ciascuna tematica un andamento lineare ad eccezione del cluster crisi, seguito da energia. In particolare il cluster crisi raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni).

Il rapporto spiega che a mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%). Nella classifica delle parole più frequenti nei palinsesti la parola che compare più di frequente è stata "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, spiega ancora il rapporto. Il termine raggiunge i massimi picchi nel mese di maggio, durante il quale si sono verificate le alluvioni che hanno "piegato" l'Emilia Romagna.

La tematica energia attira più di tutte le altre l'attenzione dei media nel 2022, e registra un picco di citazioni a marzo 2023, raggiungendo quasi le 100.000. A mostrare maggior interesse è – con il 63% delle uscite totali – il palinsesto web, seguito da stampa (18%), palinsesto televisivo (13%) e palinsesto radiofonico (6%) e la parola che compare più di frequente è "gas".



WEB

15.12.23

## IL GIORNALE D'ITALIA

*Il Quotidiano Indipendente*

### Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica.

Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121.

Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni).

A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%).

La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), Affari Italiani e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it).

Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori.

“Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell’Agenda 2030 è ancora un po’ in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un’informazione all’altezza del compito” afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group.

"È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile" conclude Pontillo.



WEB

15.12.23

## IL GIORNALE D'ITALIA

*Il Quotidiano Indipendente*

### **Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green**

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social.

Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs.

La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani.

L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliodori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale.

Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannacone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse.

WEB

15.12.23



## **Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista**

Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica.

Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121.

Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni).

A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%).

La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali ilrestodelcarlino.it, repubblica.it, lastampa.it e lanazione.it. Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, LiberoQuotidiano.it, ilsecoloxix.it, Affari Italiani e ilgazzettino.it.

Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori.

“Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell’Agenda 2030 è ancora un po’ in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un’informazione all’altezza del compito” afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group.

"È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile" conclude Pontillo.

WEB

15.12.23



### **Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green**

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social.

Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs.

La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani.

L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliodori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale.

Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannacone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse.

WEB

15.12.23

# IL FOGLIO

quotidiano

## Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica.

Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121.

Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni).

A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%).

La parola che compare più di frequente è “alluvioni”. Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali ilrestodelcarlino.it, repubblica.it, lastampa.it e lanazione.it. Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, LiberoQuotidiano.it, ilsecoloxix.it, Affari Italiani e ilgazzettino.it.

Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster “crisi”, RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite “risorse” – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori.

“Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell'Agenda 2030 è ancora un po' in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un'informazione all'altezza del compito” afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group.

"È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile" conclude Pontillo.

WEB

15.12.23

# IL FOGLIO

*quotidiano*

## **Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green**

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social.

Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs.

La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani.

L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliodori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale.

Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannacone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse.

WEB

15.12.23

**LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO**

### **Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green**

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social.

Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs.

La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani.

L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliodori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale.

Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannacone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse.



WEB

15.12.23



## **Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista**

Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica.

Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121.

Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni).

A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%).

La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), [Affari Italiani](http://Affari Italiani) e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it).

Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori.

“Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell’Agenda 2030 è ancora un po’ in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un’informazione all’altezza del compito” afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group.

“È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile” conclude Pontillo.

WEB

15.12.23



### **Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green**

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social.

Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs.

La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani.

L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliodori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale.

Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannacone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse.

WEB

15.12.23

## **WEB TV SARDEGNA LIVE**

### **Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista**

*Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista*

Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica.

Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121.

Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni).

A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%).

La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), [Affari Italiani](http://Affari Italiani) e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it).

Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori.

“Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell’Agenda 2030 è ancora un po’ in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un’informazione all’altezza del compito” afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group.

"È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile" conclude Pontillo.

WEB

15.12.23

## **WEB TV SARDEGNA LIVE**

### **Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green**

*Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente*

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social.

Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs.

La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani.

L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliadori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale.

Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannacone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse.

## WEB

15.12.23



### **Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green**

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social. Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs. La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani. L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliadori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale. Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannaccone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse.

WEB

15.12.23



### **Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green**

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social. Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs. La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani. L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliodori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale. Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannacone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse.



WEB

15.12.23



## **Rapporto Eco Media 2023, nel dibattito pubblico l'ambiente non è protagonista**

Presentato oggi il Rapporto Eco Media 2023, sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, durante il 10° Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica.

Il monitoraggio, redatto da Volocom, con il supporto scientifico di Green Factor, si è svolto dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121.

## **Rapporto Eco Media 2023, i dati**

Un milione di articoli in un anno e, tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster "crisi" che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni). A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate:

- energia;
- economia;
- biodiversità;
- risorse;
- Istituzioni e società.

Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%).

La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire.

Per il web, troviamo come quotidiani principali ilrestodelcarlino.it, repubblica.it, lastampa.it e lanazione.it. Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, LiberoQuotidiano.it, ilsecoloxix.it, Affari Italiani e ilgazzettino.it.

Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster “crisi”, RaiNews, SKYTG24, Rai3, TGCOM24, LA7 e Telenorba.

Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare.

Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite “risorse” – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori.

Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell’Agenda 2030 è ancora un po’ in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un’informazione all’altezza del compito – afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group – È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile.

### **Premio Pentapolis “Giornalisti per la Sostenibilità”**

Nel corso della mattinata è stato conferito il Premio Pentapolis “Giornalisti per la Sostenibilità”, quest’anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa. Di seguito le vincitrici e i vincitori:

#### **CARTA STAMPATA**

- Premio Assoluto > Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy
- Menzioni Speciali > Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliadori, Funny Vegan

#### **WEB**

- Premio Assoluto > Simona Cardillo, Ohga
- Menzione Speciale > Rossella Vignoli, TuttoGreen

#### **RADIO**

- Premio Assoluto > Sonia Filippazzi, RAI Radio 1
- Menzione Speciale > Valeria Manieri, Radio Radicale

#### **TV**

- Premio Assoluto > Donatella Bianchi, RAI 1
- Menzione Speciale > Domenico Iannacone

#### **AGENZIE STAMPA**

- Premio Assoluto > Stefania De Francesco, ANSA
- Menzioni Speciali > Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse

WEB

15.12.23



## **Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista**

Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica.

Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121.

Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni).

A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%).

La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), [Affari Italiani](http://Affari Italiani) e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it).

Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrino prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori.

“Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell’Agenda 2030 è ancora un po’ in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un’informazione all’altezza del compito” afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group.

"È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile" conclude Pontillo.

WEB

15.12.23



### **Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green**

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social.

Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs.

La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani.

L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliodori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale.

Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannacone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse.

WEB

15.12.23



**vivere ancona**  
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

### **Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green**

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale.

Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social. Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs. La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani.

L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliadori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale. Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannacone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse.

WEB

15.12.23

**vivere marche**  
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

### **Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green**

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale.

Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social. Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs. La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani. L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliodori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale. Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannaccone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse.

WEB

15.12.23



## **L'informazione ambientale in Italia, verso l'Agenda 2030**

"Occorre uscire dalla trappola di comunicare l'ambiente prevalentemente in occasioni di emergenze o fatti legati alla cronaca. In passato, si parlava di ambiente solo agli esperti, oggi non più" - ha dichiarato il Direttore Generale ISPRA, Maria Siclari. "Parlare ai cittadini è nostro obiettivo, ISPRA ha realizzato diverse piattaforme per la comunicazione e la consultazione rivolte a tutti e facilmente consultabili, perché il nostro patrimonio di conoscenze va restituito e messo al servizio della società. I media possono supportarci nel raccontare nel modo migliore e nel diffondere questo patrimonio" - ha aggiunto il Direttore Generale ISPRA.

Si è svolto oggi il decimo incontro annuale, promosso da Pentapolis Institute insieme ad Eco in Città, il cui obiettivo è stato riportare l'attenzione sulla necessità di un'adeguata informazione ambientale, strumento fondamentale per aumentare la consapevolezza e l'interesse dell'opinione pubblica. Durante l'incontro è stato presentato il Rapporto Eco Media 2023 sulla copertura delle notizie di ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani ed è stato assegnato il Premio Pentapolis "Giornalisti per la Sostenibilità".



WEB

15.12.23

## VETRINA TV

### Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica. Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121. Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni). A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%). La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), [Affari Italiani](http://Affari Italiani) e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it). Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrino prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori. "Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell'Agenda 2030 è ancora un po' in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un'informazione all'altezza del compito" afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group. "È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile" conclude Pontillo. —[sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com) (Web Info)

WEB

15.12.23



### **Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green**

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social.

Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs.

La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani.

L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliodori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale.

Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannacone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse.

WEB

15.12.23

Quindicinale fondato nel 1876 da Ferdinando Bocconi e Angelo Brambilla

**il Bollettino**

### **Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green**

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social. Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs. La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani. L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliadori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale. Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannaccone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse. — [sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com) (Web Info)

WEB

15.12.23



## **Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista**

Roma, 15 dic. – (Adnkronos) – Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica.

Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121.

Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni).

A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%).

La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), [Affari Italiani](http://Affari Italiani) e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it).

Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori.

“Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell’Agenda 2030 è ancora un po’ in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un’informazione all’altezza del compito” afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group.

“È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile” conclude Pontillo.

WEB

15.12.23



### **Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green**

Roma, 15 dic. – (Adnkronos) – Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social.

Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs.

La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani.

L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliodori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale.

Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannacone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse.

WEB

15.12.23



## Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica. Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121. Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni). A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%). La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it), [repubblica.it](http://repubblica.it), [lastampa.it](http://lastampa.it) e [lanazione.it](http://lanazione.it). Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, [LiberoQuotidiano.it](http://LiberoQuotidiano.it), [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it), [Affari Italiani](http://Affari Italiani) e [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it). Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori. "Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell'Agenda 2030 è ancora un po' in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un'informazione all'altezza del compito" afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group. "È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile" conclude Pontillo. —[sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com) (Web Info)



WEB

15.12.23

**Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green**

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social. Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs. La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani. L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliodori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale. Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannacone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse. — [sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com) (Web Info)



WEB

15.12.23

## L'Eco del Litorale

### Rapporto Eco Media, l'informazione green non è ancora protagonista

Nel dibattito pubblico italiano l'informazione sostenibile non è ancora protagonista. E' quanto emerge dal Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani, presentato oggi in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città, con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia, insieme all'Ordine nazionale dei Giornalisti e alla Fieg – Federazione italiana editori giornali, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e con l'Adesione del Presidente della Repubblica. Il monitoraggio, redatto da Volocom, si è svolto dal primo ottobre 2022 al 30 settembre 2023 sui palinsesti stampa, web, tv e radio; i dati sono stati estrapolati da un flusso alimentato da oltre 4 milioni di notizie al giorno e composto da oltre 200mila fonti complessive. Si è utilizzato il solo palinsesto di fonti italiane, nello specifico: stampa: 440; web: 12.088; radio: 121; tv: 121. Tra le tematiche analizzate, emerge la predominanza del cluster 'crisi' che indica – in maniera più ampia – i temi del cambiamento climatico e della crisi ambientale. Raggiunge un picco di citazioni – per quanto concerne il 2022 – a novembre, mentre si segnala maggio 2023 come il più alto picco dell'anno (oltre 150.000 citazioni). A seguire, troviamo tra le tematiche più trattate energia, economia, biodiversità, risorse, Istituzioni e società. Il tema trasporti è invece quello che riscuote in assoluto minor successo mediatico, non soltanto considerando tutti i palinsesti, ma anche all'interno dei palinsesti singoli. A mostrare un interesse maggiore è il web (67% delle citazioni totali), seguito dalla stampa (20%). Il palinsesto televisivo con il 9% delle trasmissioni, prevale su quello radiofonico (4%). La parola che compare più di frequente è "alluvioni". Il dato non stupisce, considerando che il 2023, soprattutto nei primi 6 mesi, le ha viste purtroppo protagoniste dei fatti di cronaca, in particolare a maggio per quanto accaduto in Emilia-Romagna. La fonte stampa più prolifica è Avvenire. Per il web, troviamo come quotidiani principali ilrestodelcarlino.it, repubblica.it, lastampa.it e lanazione.it. Seguono all'interno della classifica delle 20 fonti top, LiberoQuotidiano.it, ilsecoloxix.it, Affari Italiani e ilgazzettino.it. Per la tv, dedicano un maggior numero di trasmissioni al cluster "crisi", RaiNews, SkyTg24, Rai3, Tgcom24, LA7 e Telenorba. Per le radio Radio24, Radio1, Giornale Radio, Radio Radicale e Radio Popolare. Dal report emerge inoltre che è meno presente il tema delle energie rinnovabili e, quando si tratta di energia, i media si concentrano prevalentemente su quelle che possono essere definite "risorse" – come idrogeno e gas – o sulle infrastrutture come, per esempio, i rigassificatori. "Il percorso italiano sul doppio binario del Green New Deal e dell'Agenda 2030 è ancora un po' in ritardo, nonostante segnali incoraggianti. Sono necessarie strategie condivise, politiche integrate, azioni concrete e un'informazione all'altezza del compito" afferma il direttore Massimiliano Pontillo, presidente di Pentapolis Group. "È importante sottolineare un crescente impegno della società civile, delle imprese e da qualche tempo del mondo della finanza; la nostra società, anche grazie al recente dinamismo dei giovani, ha ormai preso coscienza dei problemi che abbiamo di fronte e domanda interventi urgenti, che operino una giusta transizione ecologica: in questo scenario, i media hanno un ruolo molto importante, decisivo, di formazione e accelerazione nel centrare i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile" conclude Pontillo. — [sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com) (Web Info)

WEB

15.12.23

## L'Eco del Litorale

### **Premio Pentapolis, premiata l'Adnkronos per i temi green**

Promuovere e diffondere un'informazione e una cultura più attente all'ambiente, ai diritti umani e alla responsabilità sociale. Con questo obiettivo nasce il Premio Pentapolis 'Giornalisti per la sostenibilità', un riconoscimento simbolico assegnato ai giornalisti italiani (e della stampa estera), che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione, anche scientifica, di tematiche green e social. Quest'anno per la prima volta sono state premiate anche le agenzie stampa e all'Adnkronos il premio è stato assegnato a Loredana Errico, giornalista della redazione Adnkronos Prometeo dedicata allo sviluppo sostenibile, all'economia verde, alla responsabilità sociale d'impresa e ai green jobs. La premiazione è avvenuta in occasione del decimo Forum 'L'informazione ambientale in Italia, verso il Green New Deal', promosso da Pentapolis Institute ETS ed Eco in Città dove ogni anno viene presentato il Rapporto Eco Media 2023 (online su [www.osa-ecomedia.it/research/](http://www.osa-ecomedia.it/research/)) sulla copertura delle notizie su ambiente e sviluppo sostenibile da parte dei media italiani. L'elenco completo dei vincitori. Per la carta stampata: Marco Cattaneo, Le Scienze e National Geographic Italy; Edoardo Vigna, Pianeta 2030 (Corriere della Sera) e Sonia Giuliodori, Funny Vegan. Per il web: Simona Cardillo, Ohga; Rossella Vignoli, TuttoGreen. Per la radio: Sonia Filippazzi, Rai Radio; Valeria Manieri, Radio Radicale. Per la Tv: Donatella Bianchi (Rai 1) e Domenico Iannaccone. Per le agenzie di stampa: Stefania De Francesco, Ansa; Loredana Errico, Adnkronos e Tommaso Tetro, LaPresse. — [sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com](mailto:sostenibilita/csrwebinfo@adnkronos.com) (Web Info)

## WEB

14.12.23



## ROMA, DECIMA EDIZIONE DEL RAPPORTO ECO-MEDIA E DEL PREMIO PENTAPOLIS "GIORNALISTI PER LA SOSTENIBILITÀ", DOMANI, 15 DICEMBRE 2023

Si terrà, domani 15 dicembre 2023, a Roma, la Decima edizione del Rapporto Eco-Media e del premio Pentapolis "Giornalisti per la Sostenibilità", presso lo spazio "Esperienza Europa – David Sassoli" a Piazza Venezia (dalle 9.30 alle 13.30).

Il rapporto raccoglie i risultati del monitoraggio svolto dall'Osservatorio Eco-media e ha come obiettivo quello di effettuare un'analisi costante del trattamento informativo svolto dal mezzo stampa, sulle varie declinazioni ambientali, nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2022 e il 30 settembre 2023.

A predominare sarà il cluster "crisi" che indica le tematiche del cambiamento climatico e delle crisi ecologiche, anche in connessione con le alluvioni che hanno colpito nel maggio 2023 l'Emilia Romagna.

In generale i settori di interesse riguardano più settori: energia, economia, biodiversità e risorse. In generale, a mostrare maggior interesse per il tema è – con il 63% delle uscite totali – il palinsesto web, seguito da stampa (18%), palinsesto televisivo (13%) e palinsesto radiofonico (6%). Dall'indagine, inoltre, si evince che le principali fonti per i media sono le istituzioni, il Ministero dell'Ambiente e le principali associazioni ambientaliste.

## Gli ospiti

Moderati da Marco Gisotti, giornalista e divulgatore scientifico, di seguito il programma del dibattito reso possibile con il sostegno del Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia e con il contributo di Adriatica Oli e Esri Italia:

9:30 – 9:40

BENVENUTO

On. Pina Picierno, Vice Presidente Parlamento Europeo

9:40 – 10

RELAZIONI INTRODUTTIVE

- Carlo Bartoli, Presidente Consiglio Nazionale Ordine Giornalisti;
- Fabrizio Carotti, Direttore generale FIEG – Federazione Italiana Editori Giornali.

10 – 10:30

RAPPORTO ECO MEDIA 2023

- Massimiliano Pontillo, Presidente Pentapolis Group e Direttore Rapporto Eco-Media;
- Andrea Franchini, Direttore editoriale Volocom.

10:30 – 12

INFORMAZIONE E AMBIENTE

– ASSOCIAZIONI e FONDAZIONI

- Daniela Bernacchi, Segretario generale Fondazione Global Compact Network Italia;
- Francesco Di Costanzo, Presidente PA Social;
- Luciano Di Tizio, Presidente WWF Italia;
- Alessandro Marconi, Portavoce Fridays for Future.

– ENTI RICERCA e UNIVERSITA'

- Patrizia Lombardi, Presidente RUS – Rete delle Università per lo sviluppo sostenibile;
- Roberto Morabito, Direttore sostenibilità ENEA;
- Mario Morcellini, già Prorettore alla Comunicazione Università di Roma La Sapienza;
- Maria Siclari, Direttore generale ISPRA.

12:00 – 12:20

COMUNICARE LA SOSTENIBILITA'

- Antonio Ferro, Presidente EXTRA;
- Alessandra Mallamo, CEO GoodCom.

12:20 – 12:40

AGENDA 2030: POLITICA E MEDIA

- Vannia Gava, Viceministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- Enrico Giovannini, Direttore scientifico ASviS.

12:40 – 13

ECO AL GREEN NEW DEAL

- On. Maria Angela Danzi, Parlamento Europeo (Commissione Ambiente);
- On. Francesca Peppucci, Parlamento Europeo (Commissione Ambiente).

13.00 – 13.30

PREMIO PENTAPOLIS

"GIORNALISTI PER LA SOSTENIBILITÀ" – X EDIZIONE

- Marzia Fiordaliso, Direttore Pentapolis Institute;
- Dilma Ratti, Vice Presidente ESRI Italia;
- Giorgio Tanoni, CEO Adriatica Oli.

SALUTI FINALI

Carlo Corazza, Direttore Parlamento Europeo – Rappresentanza in Italia

## Premio Pentapolis

Nel corso della mattinata verrà conferito, così come già annunciato, il Premio Pentapolis "Giornalisti per la Sostenibilità" a quei professionisti che si sono distinti per l'attenta e puntuale divulgazione su differenti canali di comunicazione: tv, web, carta, radio e agenzie.

In giuria:

- Cristina Corazza – Enea;
- Marzia Fiordaliso – Pentapolis;
- Rosalba Giugni – Marevivo;
- Patrizia Lombardi – Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile;
- Emilio Misuriello – Esri Italia;
- Mario Morcellini – già Prorettore alla Comunicazione Università di Roma La Sapienza;
- Ottavia Ortolani – ASviS;
- Cristina Pacciani – Ispra;
- Valerio Rossi Albertini – Cnr.

"Il Rapporto Eco Media, che in questa edizione compie 10 anni, vuole continuare a stimolare i decision makers e i grandi editori affinché 'ambiente e lo sviluppo sostenibile non facciano 'notizia' solo in concomitanza con eventi climatici catastrofici ma siano centrali nel dibattito pubblico" – ha spiegato il Direttore di Pentapolis Massimiliano Pontillo.

RADIO e TV

15.12.23

**sky tg24**

Servizio delle 21.45



<https://app.shift.io/review/658055ad2ea65251e26bef5b>

RADIO e TV

15.12.23



**Rapporto Eco-Media 2023, l'ambiente non è ancora protagonista**





RADIO e TV

15.12.23



**Informazione ambientale: quanto se ne parla sui media italiani?**



Servizio andato in onda sul canale 18 di Lazio e Umbria e sul canale 244 in tutta Italia del digitale terrestre.

A cura di

**eXtra**  
COMUNICAZIONE E MARKETING